

e molestaua co' tiri continui sopra quelle Riuiera i nemici . I Sangiacchi di Durazzo, e di Ducagini, attratti da questi stre-¹⁵⁷¹ pitosi rumori, ammassarono vn neruoso esercito, e con esso dieronsi alla marchia, per combattere Dulcigno, inuitati anco dall' Armata Ottomana, che scorreua il Golfo . Il presidio, che v'era dentro temutone assai, e per la debolezza del luogo, e per tante armi terrestri, e marittime, che gli si auuicinauano contro, richiamò in rinforzo dai passi stretti le genti già mandateui, e li Paesani vi entrarono in difesa anch' essi . Da vna parte questo accresciuto numero nella minacciata Città parue conferente; mà non fù gioueuole dall' altra. Ritiratesi le genti dalla custodia di quei difficili ingressi, ed apertosi in tal guisa a' Turchi libero il sentiero, proseguirono auanti non impediti, e posero quei di dentro, benche accresciuti di numero, in maggior spauento. Già haueano i Paesani principiato à trattar d'incendiar' il Luogo, per non lasciarlo in mano a' nemici, e di andarsene à Cattaro, con quel più, che haueffero potuto trasportarui de' loro Capitali. Mà opportuno soprarriuatoui il Soriano con buon numero di militie, e con Sciara Martinengo, potè distorli da quel timido consiglio, e conuertirli à costantemente difendersi . Poco stati à presentarui li Sangiacchi, presero con sei grosse artiglierie à battere, furiosamente le mura; le quali, deboli molto, cominciarono à cedere al tormento, ed à far ritornar alla paura di nuouo gli huomini . Il Soriano, scortone il pericolo, ritornò fretolosamente à Cattaro; doue, caricate le Galee di nuoue militie, giunse pur' ancora, in tempo di rianimarli. Mà quel coraggio, che hauea sino à quell' hora prestato à gli altri, egli conuenne alla fine mortificar' in se medesimo. Gli si fece tanto innanzi l' Armata Turca, che fù costretto a ritraruisi, per non restarui misera, e sicura preda . Subito partito, ch'ei fù, partì con lui da Dulcignani qualunque speranza . Per più ancora disperarli, vi sopraggiunse l' esercito di Acmat, edel Beglierbei della Grecia; onde accoppiatesi insieme tutte queste forze, non più restando loro modo, per saluarfi, che con vna, volontaria resa, così la conchiusero .

*Sangiacchi
chi sotto
Dulcigno.*

*Che far
rendo loro.*

*E suoi Ca-
pitoli.*

Che fossero saluate le vite, e gli haueri.

Che si prestasse il comodo di Naui à quelli, che volessero partire.

Promessa a' rimasti di buoni trattamenti, e sicurezza.

Alle militie di sortire, e di andarsene con l' armi, e con l' Insegne.

Poche volte mantenutasi da Turchi la fede, pur' anche in questa occasione mancaronla . Fosse vero, ò fosse finto vn na-